



Prot. n. 154/S.G.

Roma, 29 febbraio 2016

- Al Pres. **Santi CONSOLO**
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA
- Al dott. **Massimo De PASCALIS**
Vice Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
ROMA
- Al dott. **Pietro BUFFA**
Direttore Generale del Personale e delle
Risorse
ROMA
- Al dott.ssa **Tommaso CONTESTABILE**
Provveditore regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA
- Al Direttore della Casa Circondariale di
FROSINONE
- Al Garante della Privacy
Piazza di Monte Citorio n. 121
ROMA

Oggetto: Casa Circondariale di Frosinone – ritrovamento telecamera settore colloqui – richieste urgenti delucidazioni

Egregi,

è ormai di dominio pubblico la notizia dell'anomalo rinvenimento di una telecamera per ripresa audio-video, nel Reparto Colloqui della Casa Circondariale di Frosinone.

La videocamera, abilmente occultata all'interno di una scatola elettrica, si trovava nel settore "controllo pacchi detenuti" dove, proprio il Personale di Polizia Penitenziaria ivi addetto, notando che la cassetta elettrica era chiusa male, l'ha rinvenuta, tra l'incredulità generale.

Seppur vero infatti che con il testo definitivo del Jobs Act Riforma le telecamere non sono più vietate sul posto di lavoro, superando quanto sancito dall'art.4 dello Statuto dei Lavoratori, è ribadito che **"per poter installare strumenti per la videosorveglianza, serve un accordo sindacale e l'obbligo di informare preventivamente i lavoratori per il rispetto delle norme sulla privacy"**.

Tutto ciò evidentemente non è stato fatto, considerato che tanto il Direttore che il Comandante di Reparto hanno affermato di non saperne nulla.

Giunge quindi spontaneo domandarsi chi e perché ha fatto installare la videocamera e soprattutto come mai i dipendenti non sono stati avvisati della cosa?

Segreteria Si.N.A.P.Pe

Tel. 06 66591992 – Fax 06 66152083

CCP 55606008 – CF 97110020589 – <http://www.sinappe.it/> - e-mail: info@sinappe.it



Il penitenziario di Frosinone, già oggetto di attenzioni da parte della scrivente Organizzazione Sindacale, a causa delle gravi carenze sia di organico che di struttura denunciate ai Superiori Uffici, subisce l'ennesimo affronto, vedendo il proprio Personale vittima ignara di controlli ed accertamenti, come se fosse dall'altra parte delle sbarre!

Pertanto, al fine di fornire risposte certe ai legittimi interrogativi e per la tutela dei poliziotti predetti, si chiedono urgenti delucidazioni in merito all'accaduto.

Distinti saluti.

Dott. Roberto SANTINI
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe